

# Sulla rotta della tecnologia



**Rendering di un'imbarcazione**  
realizzato dallo studio Victory Design.

Quello delle soluzioni tecniche è un problema che può determinare il successo o il fallimento di un progetto. Ecco allora la necessità di dimostrare che i migliori risultati nascono dal mix tra tecnologia e passione, seguendo il principio del 'total design'. Questa formula è ben presente presso lo studio Victory Design fondato da Brunello Acampora nel 1989. Lo studio è specializzato nella progettazione di barche da competizione e da diporto mono e multiscafi, in vetroresina, legno, alluminio e composito, eliche, timoni, carene, sistemi propulsivi, componenti e accessori. Inoltre, fornisce consulenza o progetti completi, avvalendosi di un gruppo di persone che oggi è costituito da una struttura fissa formata da progettisti di grande valore e partner storici in-

ternazionali, in Inghilterra e negli Stati Uniti. Attualmente Victory Design cura tutta la linea Dolphin di Mochi Craft, società del Gruppo Ferretti, e la gamma dei gozzi per Apremare, tanto per citarne alcuni.

## **Mare in Italy**

La qualità dei cantieri nautici italiani è riconosciuta in tutto il mondo. Tutto inizia da un buon progetto e idee chiare. «Victory Design - ha esordito Acampora, titolare dell'azienda - è uno studio di progettazione che si caratterizza per l'approccio multidisciplinare del progetto nautico. Oggi, dopo vent'anni di attività, è una realtà importante nel comparto di riferimento». La prima sede fu a Torino (attualmente il quartier generale è a Napoli) quindi in stretto rappor-

Imbarcazioni studiate

nei minimi dettagli

per clienti esigenti.

Nel comparto

della progettazione

di barche da diporto

la tecnologia gioca un ruolo

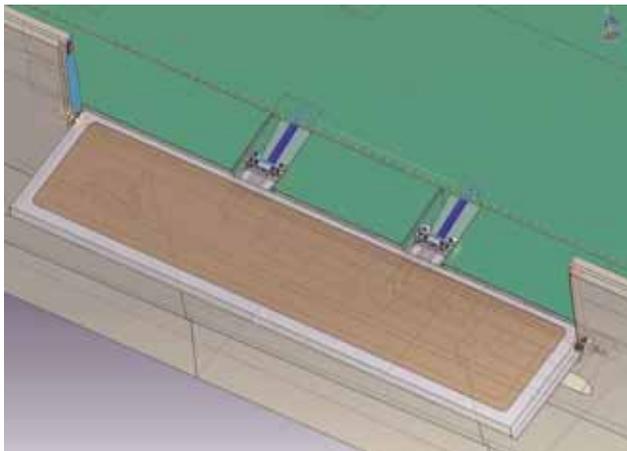
fondamentale.

Un buon progetto inizia

dalla passione

e da soluzioni tecniche

d'avanguardia



**Studio e progetto di un terrazzino per imbarcazione,** sviluppato con Catia.

to con l'industria automobilistica assorbendo le necessità di questa industria e approcciando il progetto in 'total design'. In questi anni sono stati numerosi i lavori realizzati da Victory Design, sempre caratterizzati da un mix tra la funzionalità della struttura e il design del prodotto finito. È questo il valore aggiunto in tutti lavori portati avanti dallo studio campano.

«Ritengo - ha proseguito Acampora - che Victory Design sia uno dei principali studi di progettazione in Italia in grado di affrontare la progettazione nautica a 360°: dall'interior design alla carena, fino all'analisi strutturale e alla simulazione fluidodinamica computazionale». Ecco che, ancora una volta, l'elemento innovazione e ricerca emerge per sfidare il mercato e i nuovi mercati emergenti. Insomma, riescono a resistere alla competizione mondiale quelle aziende che si rinnovano puntando alla ricerca e allo sviluppo,

**Brunello Acampora (a sinistra)** riceve il premio Domiziano.



valorizzano il proprio brand, utilizzano strumenti progettuali e produttivi di ultima generazione.

## La sfida dell'innovazione

Fin da principio lo studio fu dotato di strumenti di progettazione automatizzata. «Erano i tempi del 2D - ha commentato Acampora - ma ben presto abbiamo capito che si doveva seguire questo percorso. Utilizziamo

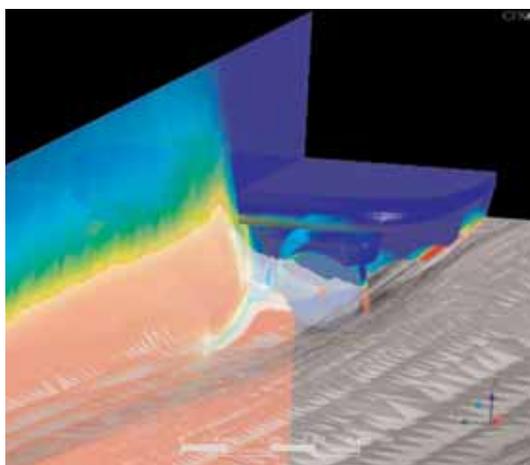
## Premio Domiziano

Durante la serata inaugurale di Fil.mare, lo scorso novembre, Brunello Acampora, fondatore dello studio di progettazione navale multidisciplinare Victory Design, ha ricevuto il premio Domiziano, prestigioso riconoscimento attribuito ad artisti del cinema, della tv, dello sport e a personaggi che si sono di-

stinti per la propria passione per il mare. «Ricevere il premio Domiziano è un vero onore per chi, come me, al mare ha dedicato e continua a dedicare tutta la sua vita». Così Brunello Acampora ha commentato l'importante riconoscimento, assegnatogli proprio per onorare i vent'anni di attività, che lo studio ha celebrato nel 2009, e i successi di Victory Design nel settore del design nautico e navale.

da anni software CAD tridimensionali, sia dedicati all'industria nautica sia quelli più tradizionali legati all'industria, seguendo le esigenze dei nostri clienti».

Victory Design ha gestito dal 1997 al 1999, esternamente, l'ufficio tecnico di Tencara, l'azienda veneziana fondata da Raul Gardini per la costruzione del Moro di Venezia di Coppa America e specializzata in lavorazioni di materiale composito come la fibra di carbonio, controllata all'epoca al 100% da Montedison. Successivamente, per quanto riguarda la cura e lo sviluppo dello stile, Victory Design ritenne opportuno dotarsi di un programma specifico come Alias Wavefront, sviluppato per il mondo dell'automotive. Al



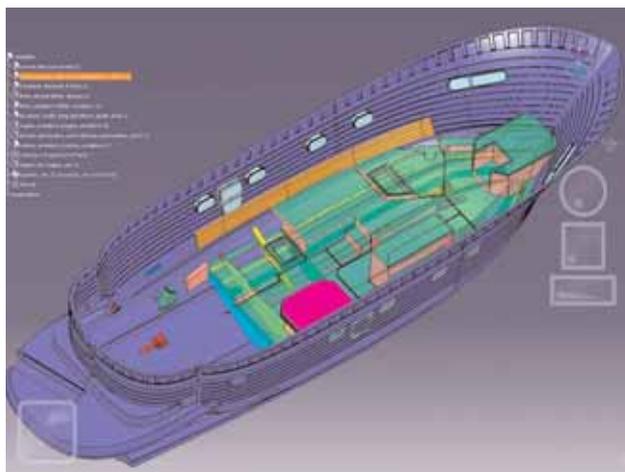
**Analisi CFD delle eliche di un'imbarcazione da diporto.**

tempo veniva utilizzato su workstation Silicon Graphics. Solo con specifici programmi lo studio è stato in grado di ottenere ottimi risultati con una diminuzione del tempo di sviluppo.

Oggi è condivisa da tutti i collaboratori di Victory Design che un uso intelligente della tecnologia e dei nuovi modelli di organizzazione aziendale possa generare considerevoli vantaggi competitivi nei confronti dei concorrenti italiani e stranieri. «Ecco allora che investire in innovazione e sviluppo - ha sottolineato Acampora - offre buoni risultati. Da qualche anno siamo passati a sistemi CAD più moderni come Catia V5, di Dassault Systèmes per quanto riguarda la progettazione. Ansys CFX invece è utilizzato per quanto concerne la simulazione fluidodinamica. Per l'analisi Fem sono impiegati altri programmi dedicati». Per l'implementazione del progetto Catia, Victory Design si è avvalsa del supporto di due partner tecnologici: Global Informatica e Redam.

Secondo quanto ha comunicato Acampora l'utilizzo di Catia è risultato particolarmente idoneo nel momento in cui si sono riviste alcune procedure di progettazione, adeguandole maggiormente alle consuetudini del comparto industriale. Catia è stato utilizzato per creare dei modelli parametrici di controstampate degli interni dell'imbarcazione, in modo da poterle aggiornarle costantemente durante le revisioni di sviluppo del prodotto.

Catia V5 fornisce una suite integrata di applicazioni CAD, CAE e CAM per la definizione e la simulazione digitale dei prodotti. Esso consente una gestione pienamente integrata e collaborativa dell'intero processo di



**Catia V5 fornisce una suite integrata di applicazioni CAD, CAE e CAM** per la definizione e la simulazione digitale dei prodotti.

sviluppo del prodotto, dalle specifiche di ideazione fino all'utilizzo effettivo. Il programma facilita l'ingegneria collaborativa all'interno delle aziende estese e multidisciplinari, comprendendo aspetti quali la progettazione di stili e forme, la progettazione meccanica, l'ingegneria dei sistemi e delle apparecchiature, la gestione dei modelli digitali, la lavorazione meccanica, l'analisi e la simulazione.

Consente alle aziende di riutilizzare le conoscenze acquisite in fase di progettazione del prodotto e di accelerare i cicli di sviluppo. Aiuta le aziende a rispondere in modo più rapido alle esigenze del mercato e consente agli utenti di concentrarsi su creatività e innovazione.

## Nautica, ambiente e tecnologia

Anche il comparto nautico si è interrogato sull'opportunità di produrre imbarcazioni eco compatibili, rispettose dell'ambiente. «Pur

essendo la nautica molto legata alla tradizione - ha continuato Acampora - la sensibilità ambientale nell'ultimo decennio è diventata una tendenza, se non una moda.

L'attenzione all'impatto emotivo del design di interni ed esterni, driver principale nell'acquisto di imbarcazioni di lusso, ha troppo spesso portato a trascurare gli aspetti tecnologici del progetto. Ma la chiave verso imbarcazioni 'green' passa necessariamente attraverso l'evoluzione tecnica del progetto e delle sue componenti, dalla costruzione alla fine del ciclo vitale».

E ha concluso: «Ritengo quindi fondamentale che l'industria nautica investa di più negli aspetti tecnici, tecnologici e nella ricerca. Si tratta di un salto culturale importante che coinvolge non solo il progettista, ma anche i costruttori e tutta la filiera: chi realizza prototipi, la programmazione di percorsi utensile tramite CAM, l'automazione delle macchine utensili sviluppate per la lavorazione di grandi superfici e così via».

Victory Design ha scelto la strada della progettazione con sistemi software di ultima generazione. L'information technology è un elemento differenziante e quindi competitivo di primaria importanza. Progettare con sistemi CAD, CFD e FEM potrebbe avere dei costi iniziali da sostenere, ma quasi sempre ripaga in termini di diminuzione del time to market, riduzione dei costi e migliorando la qualità del prodotto.



**Victory Design è uno studio di progettazione che si caratterizza** per l'approccio multidisciplinare del progetto nautico.

[readerservice.it](http://readerservice.it) n. 54